



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA

Corso Roma, 35 - 13019 Varallo (VC)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

N. 47 DEL 01/12/2016

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART.1 -COMMI 611,612,613,614- DELLE LEGGE 190/2014.

L'anno duemilasedici addì uno del mese di dicembre alle ore venti e minuti trenta si è riunito in sessione ordinaria in Varallo, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia – Corso Roma n. 35, disposto dal Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, il Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni della Valsesia.

Assume la Presidenza il Sig. Carlo CERLI, con l'assistenza del Segretario Dr.ssa Carla Prina Cerai.

Sono presenti i Signori:

1.	AXERIO PIETRO GIULIO	Si	20.	LUTTORE AUGUSTO	No
2.	BIGNOLI ITALO	Si	21.	PATROSSO MARIA CRISTINA	Si
3.	CARELLI ROBERTO	Si	22.	PERINO ANDREA	Si
4.	DAFFARA ALBERTO	Si	23.	PRINO PIER LUIGI	Si
5.	CERLI CARLO	Si	24.	SESONE MARINO	Si
6.	CERRUTI MICLET LUCA	Si	25.	STALLA FEDERICA	No
7.	DEFILIPPI MARCO	Si	26.	STRAGIOTTI CARLO	No
8.	CHIARA LORENA	Si	27.	SVIZZERO SERGIO	Si
9.	COTTURA ENRICO	Si	28.	TODARO DANIELE	No
10.	FIORONE WALTER	Si	29.	TOGNOTTI GIANNI	Si
11.	DAGO ANGELO	Si	30.	UFFREDI MORENO	Si
12.	GAGLIARDINI GIACOMO	No	31.	VIMERCATI PAOLO	Si
13.	FRESCHI ALICE	Si	32.	ZANINETTI CLAUDIO	No
14.	LEONE MONICA	No	33.	CURCIO ANTONINO	Si
15.	GIANOTTI FAUSTO	Si	34.		
16.	GILARDI ANDREA	Si	35.		
17.	LACERENZA MASSIMO	No	36.		
18.	LOCATELLI GIANLUIGI	Si	37.		
19.	MIGNELLI CLAUDIA	Si			

PRESENTI N°. 25 ASSENTI N°. 8

E' presente l'Assessore Tedoldi Claudio

IL CONSIGLIO

Premesso che:

dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato dato che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico;

i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Richiamata infine la deliberazione di Giunta dell’Unione n. 158 del 9.11.2016 di approvazione della proposta del *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*

Visto lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* predisposto dal Segretario in collaborazione con la Segreteria e l’Ufficio Ragioneria, secondo le direttive del Presidente;

Ritenuto di esercitare la funzione “*propositiva*” di cui all’art. 48 co. 2 del TUEL, e di sottoporre lo stesso al Consiglio;

Dato atto che si è svolto il riordino complessivo delle funzioni amministrative da parte della Regione Piemonte così come definite dalla L.R. 11/2012 , che ha provveduto al superamento delle Comunità Montane ed alla costituzione delle Unioni dei Comuni con la relativa attribuzione a queste ultime di funzioni e competenze;

Riconosciuto che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.88 del 11/09/2015 è stata dichiarata estinta la Comunità Montana Valsesia per trasformazione in Unione Montana dei Comuni della Valsesia con decorrenza 1/10/2015 e senza soluzione di continuità e che pertanto è stato oggettivamente impossibile assolvere l’adempimento di cui sopra nei termini previsti

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile di cui all’art. 49 del TUEL;

Con voti favorevoli unanimi resi dai n. 25 Consiglieri presenti e votanti in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* dando atto che i richiami, le premesse e l’intera narrativa costituiscono parti integranti e sostanziali del dispositivo allegato alla presente quale allegato 1)

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 132, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carla Prina Cerai

IL PRESIDENTE
Carlo Cerli

=====

Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carla Prina Cerai

Sulla presente deliberazione si esprime parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Rag. Daniela Brustio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. 908

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n.267/2000, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 06-dic-2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 06-dic-2016 al 21-dic-2016

Lì,

Il Segretario
Dott.ssa Carla PRINA CERAI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 Decreto Legislativo n.267/2000)

Si certifica che la presente Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Comunità, senza riportare nei dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3°Comma dell'Art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

Lì,

Il Segretario
Dott.ssa Carla PRINA CERAI
